

UNA GIOVINEZZA SPENSIERATA ANCHE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE

Indice

Introduzione	3
<hr/>	
Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile	4
Previdenza per la vecchiaia sostenibile	4
Investimenti patrimoniali sostenibili	4
Immobili	4
Titoli	4
Impegno	5
<hr/>	
Pietre miliari	6
Modifica della strategia in materia di prestazioni	6
Standard di sostenibilità in immobili e titoli	7
<hr/>	
Rapporto di attività 2024	8
Adeguamento delle prestazioni	8
Analisi di Asset & Liability	8
Immobili	8
Titoli	12
<hr/>	
Prospettive 2025	13
La CPE fa partecipare gli assicurati al suo successo	13
Miglioramenti costanti nel settore immobiliare	13
<hr/>	
Glossario	14
<hr/>	

Introduzione

Con 29000 assicurati e un patrimonio di circa 12 miliardi di franchi, la CPE conta tra i maggiori istituti di previdenza della Svizzera. Nell'ambito del secondo pilastro assicuriamo il personale di oltre 200 imprese affiliate, cui offriamo prestazioni obbligatorie e sovra-obbligatorie nel primato dei contributi.

La CPE è sinonimo di prestazioni finanziate in modo sostenibile e di performance superiore alla media negli investimenti di capitale. Per noi una strategia d'investimento di successo sul lungo termine è altrettanto importante quanto un approccio lungimirante – e quindi sostenibile – sul fronte della previdenza.

Sostenibilità significa equilibrio. Nella previdenza professionale ciò si traduce in rendite eque per tutte le generazioni. I giovani non devono finanziare le rendite della generazione più anziana. Al momento della pensione ogni assicurato deve infatti ricevere il denaro che ha risparmiato durante la vita lavorativa. Questo è il principio alla base del secondo pilastro.

Quale importante istituto di previdenza svizzero siamo consapevoli della nostra particolare responsabilità nei confronti delle imprese affiliate, dei loro dipendenti e dei pensionati.

Da oltre 100 anni ci impegniamo per offrire alle imprese affiliate e ai loro dipendenti una soluzione previdenziale ottimale, che vada anche a vantaggio della prossima generazione. Questo impegno, che comprende un'oculata considerazione delle richieste, esigenze e finalità della prossima generazione, è indissolubilmente legato al senso di responsabilità e a un modo di agire e investire proiettato verso il futuro.

Nelle nostre decisioni d'investimento seguiamo il nostro obiettivo fondamentale, cioè garantire ai nostri assicurati prestazioni sicure a lungo termine per la vecchiaia, l'invalidità e il decesso. Nelle nostre scelte ci prefiggiamo un rapporto equilibrato tra rendimento, rischio e sostenibilità.

Per la CPE «investire in modo sostenibile» significa integrare nelle decisioni non solo i consueti parametri finanziari, ma nei limiti del possibile anche criteri ecologici, sociali e di governance.

Con il rapporto di sostenibilità vogliamo documentare le nostre principali attività su questi temi.

Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile

Per una cassa pensioni agire in modo sostenibile vuol dire soddisfare le esigenze dei suoi assicurati sul lungo termine. Questo obiettivo viene raggiunto in primo luogo con misure sul piano della previdenza. A livello patrimoniale assumiamo la nostra responsabilità etica, ecologica e sociopolitica là dove abbiamo una possibilità d'influsso diretta.



PREVIDENZA PER LA VECCHIAIA SOSTENIBILE

Otteniamo una performance superiore alla media e versiamo rendite eque anche per le prossime generazioni.

- Le nostre rendite si basano sui redditi ottenibili a lungo termine sui mercati finanziari.
- Il Consiglio di fondazione della CPE ha sempre stabilito le rendite – e di conseguenza le aliquote di conversione determinanti per le rendite – in modo responsabile, sostenibile ed equo per ridurre il più possibile la redistribuzione dagli assicurati attivi ai pensionati.
- Le rendite correnti sono iscritte a bilancio in modo che il grado di copertura della CPE corrisponda alla situazione finanziaria effettiva: applichiamo pertanto un tasso tecnico corretto dal punto di vista attuariale.
- Gli averi di vecchiaia degli assicurati vengono remunerati sul lungo termine con lo stesso interesse applicato alle rendite correnti: lo garantisce la costante politica di remunerazione del Consiglio di fondazione.
- Per finanziare le perdite che derivano dalla differenza tra le aliquote di conversione attuariali e quelle regolamentari, le imprese versano un contributo supplementare pari allo 0,55% della somma salariale assicurata.
- Nell'eventualità di una sottocopertura, tutte le parti (assicurati attivi, imprese e pensionati) contribuiscono al risanamento della CPE.

INVESTIMENTI PATRIMONIALI SOSTENIBILI

Attribuiamo grande importanza alla sostenibilità etica, ecologica e sociopolitica e alle sue conseguenze per la strategia d'investimento di una cassa pensioni. Per questo investiamo in modo mirato in energie rinnovabili e promuoviamo gli investimenti conformi ai criteri ESG. Gli investimenti sostenibili si concentrano nelle classi di attività immobiliari e titoli.



IMMOBILI

Entro il 2030 dimezziamo le emissioni di CO₂ dei nostri immobili. Entro il 2050 raggiungiamo un bilancio di CO₂ neutro.

Negli investimenti immobiliari diretti, che rappresentano circa il 15% del nostro portafoglio, abbiamo definito un percorso di riduzione con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di CO₂ entro il 2030 e di azzerarle entro il 2050. In altre parole: le nuove costruzioni vengono realizzate in linea con gli ultimi sviluppi in materia energetica. Nelle ristrutturazioni puntiamo sistematicamente sul risanamento energetico e l'abbandono delle fonti fossili. Inoltre ci impegniamo per lo smantellamento dei riscaldamenti a gas e a nafta, l'installazione di impianti fotovoltaici e altre misure costruttive volte a ridurre il consumo di energia.



TITOLI

Oltre agli aspetti finanziari teniamo conto anche di criteri ecologici, sociali e di governance.

Investimenti diretti – azioni

Negli investimenti diretti ci atteniamo alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). Inoltre ampliamo la nostra lista di paesi esclusi seguendo l'embargo ONU sulle armi. Nel processo di analisi e selezione delle nostre azioni integriamo inoltre i fattori ESG. In questo modo incrementiamo la sostenibilità del portafoglio e allo stesso tempo preserviamo il potenziale di rendimento. Nel segmento delle azioni svizzere esercitiamo attivamente i nostri diritti di voto.

Investimenti diretti – obbligazioni

Anche qui seguiamo la lista di esclusione dell'ASIR. Investiamo meno in emittenti con elevata emissione di CO₂ e in compenso privilegiamo i Sustainability Bonds, aumentando così il carattere sostenibile del nostro portafoglio obbligazionario. Inoltre, come per le azioni, ampliamo la nostra lista di paesi esclusi secondo l'embargo ONU sulle armi.

Investimenti collettivi

Nella scelta di prodotti e manager privilegiamo i gestori patrimoniali che hanno integrato i fattori ESG nel loro processo di investimento orientandosi agli standard internazionali (ad esempio i Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU o il Global Compact delle Nazioni Unite) e a iniziative come Climate Action 100+. Tutti i prodotti del nostro portafoglio vengono esaminati alla luce di questi requisiti.



IMPEGNO

Assumiamo la nostra responsabilità nei confronti degli assicurati, della società e dell'ambiente.

Investiamo in modo sostenibile e prendiamo sul serio la nostra responsabilità etica, ecologica e sociopolitica. In qualità di azionisti e coproprietari di un'impresa abbiamo determinati diritti e quindi anche la possibilità di ottenere cambiamenti positivi. Per questo motivo la CPE ha aderito all' Engagement Pool di UBS Asset Management. Il Pool rappresenta gli azionisti, esercita il loro diritto di voto alle assemblee generali e istaura un dialogo con le aziende al fine di raggiungere gli obiettivi ESG e promuovere un futuro più sostenibile.

CRITERI ESG

La sostenibilità viene misurata in tre settori: ambiente, società e governance. A questo proposito viene utilizzato l'acronimo ESG, che deriva dall'inglese Environmental, Social and Governance.

In campo ambientale (E) rivestono grande importanza la strategia sulla protezione del clima, una gestione delle risorse rispettosa dell'ambiente e l'impiego di energie rinnovabili. Occorre ridurre le emissioni e migliorare la tutela delle acque.

In campo sociale (S) vengono in primo piano condizioni di lavoro eque, il rispetto dei diritti umani, l'accesso alla formazione continua, la sicurezza sul luogo di lavoro e la salute. Il lavoro forzato e il lavoro minorile devono essere criteri di esclusione.

La buona governance (G) mette l'accento su una gestione d'impresa eticamente responsabile, un elevato standard di compliance e la lotta alla corruzione attraverso organi di vigilanza indipendenti. Un buon governo d'impresa implica inoltre una politica di retribuzione trasparente ed equa.

Pietre miliari

Il massimo obiettivo di una cassa pensioni è garantire le proprie prestazioni previdenziali.

Noi della CPE investiamo in modo redditizio e sicuro il denaro che i dipendenti e i datori di lavoro versano mese per mese in vista della pensione. Le nostre scelte d'investimento sono operate con lungimiranza, senso di responsabilità e orientamento al rendimento, affinché al momento della pensione i nostri assicurati possano ricevere una buona rendita.

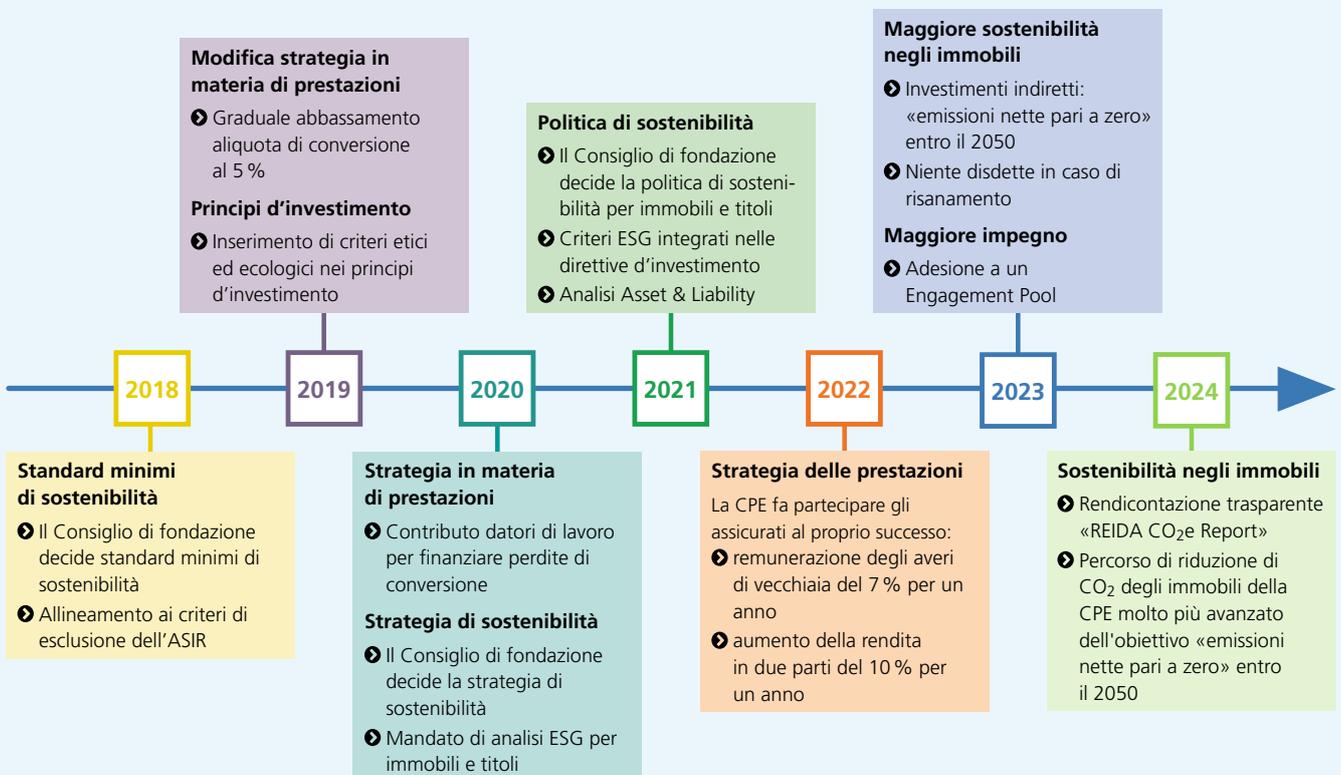
La giusta strategia d'investimento sul lungo termine è altrettanto importante quanto un approccio lungimirante – e quindi sosteni-

bile – sul fronte della previdenza. Un elemento fondamentale a questo proposito è l'aliquota di conversione.

MODIFICA DELLA STRATEGIA IN MATERIA DI PRESTAZIONI

Noi abbiamo compiuto per tempo il nostro dovere e adeguato gradualmente le aliquote di conversione al costante aumento della speranza di vita e al calo dei rendimenti di capitale. La nostra aliquota di conversione per chi va in pensione a 65 anni è stata abbassata progressivamente dal 6,8% (2011) al 5,0% nel 2024.

Per evitare un'aliquota di conversione inferiore al 5% i datori di lavoro versano un contributo supplementare pari allo 0,55% della



somma salariale assicurata. Questo contributo aggiuntivo serve a compensare le perdite che derivano dalla differenza tra le aliquote di conversione attuariali e quelle regolamentari.

Per attutire l'impatto dell'abbassamento delle aliquote di conversione sugli assicurati, la CPE ha introdotto periodi di transizione pluriennali, misure compensative mirate e la possibilità di adeguare i piani di previdenza.

Abbassando le aliquote di conversione il Consiglio di fondazione ha stabilito le rendite in modo responsabile, sostenibile ed equo. Ciò ci ha consentito di evitare in gran parte una redistribuzione dagli assicurati attivi ai pensionati.

Dal 2014 le nostre rendite di vecchiaia e le rispettive rendite per coniugi sono suddivise in due parti. Il 90% della rendita è garantita e viene sempre pagata (rendita di base). Il restante 10% è variabile e dipende dal grado di copertura della CPE. La rendita di vecchiaia target corrisponde al 100% e viene versata quando il grado di copertura si attesta tra il 100% e il 119,9%. Quando le condizioni finanziarie della CPE sono buone e il grado di copertura è superiore, la rendita viene aumentata al massimo del 10% della rendita di vecchiaia target. Se il grado di copertura scende sotto al 100%, la rendita viene ridotta al massimo al 90% della rendita di vecchiaia target.

Dall'introduzione della rendita in due parti, il target del 100% è sempre stato raggiunto o addirittura superato.

STANDARD DI SOSTENIBILITÀ IN IMMOBILI E TITOLI

Nel 2018 il Consiglio di fondazione della CPE ha deciso di introdurre degli standard minimi di sostenibilità nel regolamento d'investimento e di allineare le decisioni d'investimento alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR).

Dal 2019, i nostri portafogli sono quindi sottoposti a criteri di esclusione a livello di paesi, settori e imprese e tengono conto di ulteriori standard internazionali, come ad esempio i Principi per gli Investimenti Responsabili delle Nazioni Unite (UN Principles for Responsible Investment).

Sempre nel 2019 il Consiglio di fondazione ha integrato delle direttive etiche ed ecologiche nei principi d'investimento e nelle sue linee guida. A questa decisione è seguita un anno più tardi la scelta di sviluppare e attuare una strategia di sostenibilità. Ciò significa che i nostri investimenti azionari e obbligazionari danno un peso ancora maggiore al tema della sostenibilità.

Per raggiungere gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e quelli definiti dalla Confederazione, nel 2020 abbiamo analizzato l'impronta energetica dei nostri edifici e rilevato le cifre relative al consumo energetico. Allo stesso tempo abbiamo definito dei percorsi di riduzione per abbassare il bilancio di CO₂ entro il 2050 a 0 kg CO₂/m² e l'intensità energetica a 40 kWh/m² SRE (superficie di riferimento energetico) adottando misure di ottimizzazione e risanamento energetico. Per tener conto degli sviluppi tecnologici, le curve target sono state fissate fino al 2030. A quel punto saranno ridefinite per il prossimo decennio.

Dal 2021 la CPE fa analizzare e paragonare ogni anno il suo portafoglio azionario e obbligazionario alla luce dei criteri ESG attraverso il cosiddetto ESG Quality Score. Nelle nuove gare d'appalto per gestori patrimoniali esterni, la preferenza è data ai gestori o ai prodotti che meglio soddisfano i nostri requisiti.

Rapporto di attività 2024

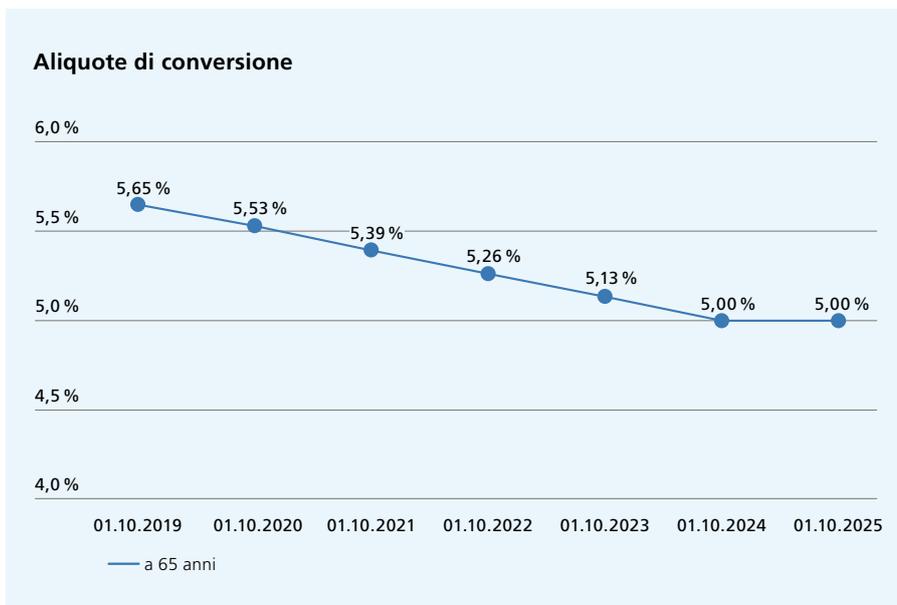
ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI

In linea con le misure decise nel 2018 l'aliquota di conversione per i pensionamenti a 65 anni ha raggiunto il valore target del 5,0% il 1° ottobre 2024.

ANALISI DI ASSET & LIABILITY

Il Consiglio di fondazione verifica regolarmente la capacità di rischio e la strategia d'investimento. L'analisi di Asset & Liability svolta nel 2024 ha prodotto i seguenti risultati:

- Le basi tecniche rimangono invariate.
- Grazie alla maggiore capacità di rischio sul piano finanziario e strutturale, la strategia d'investimento può essere leggermente modificata, con conseguente aumento del rendimento d'investimento atteso.
- Gli averi di vecchiaia possono essere remunerati a un tasso tra il 2% e il 3% quando la CPE si trova in condizioni di equilibrio finanziario.



IMMOBILI

Gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e la strategia della Confederazione mirano praticamente ad azzerare entro il 2050 le emissioni di CO₂ prodotte dagli immobili.

Dall'esercizio 2024 la CPE stila il suo rapporto secondo il «REIDA CO₂e-Report». Scrive a bilancio i due parametri ambientali – intensità delle emissioni di CO₂e e intensità energetica – relativi all'esercizio degli immobili.

Nel 2024 la CPE ha rilevato i consumi di tutti i suoi immobili. L'analisi è stata condotta da REIDA. I valori di emissione calcolati nel 2019 da pom + Consulting SA sono stati allineati ai nuovi metodi di calcolo di REIDA.

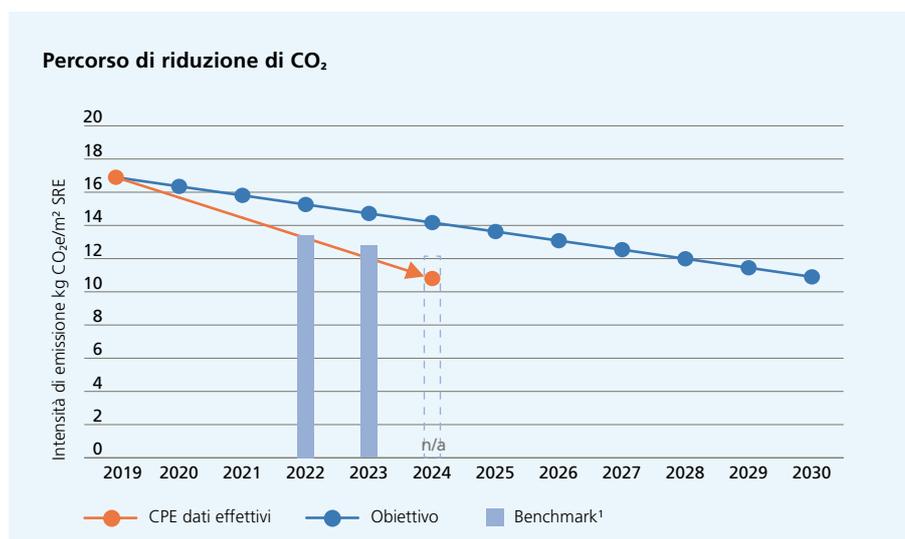
EMISSIONI NETTE PARI A ZERO ENTRO IL 2050

L'obiettivo «emissioni nette pari a zero» si riferisce alle emissioni di CO₂ degli edifici, calcolate in emissioni di CO₂ per m² di superficie di riferimento energetico (SRE).

La strategia della Confederazione stabilisce che l'intensità di CO₂ – ossia l'emissione totale di CO₂ in rapporto alla superficie abitata – dovrebbe avvicinarsi il più possibile a 0 kg di CO₂ per m² di SRE entro il 2050.

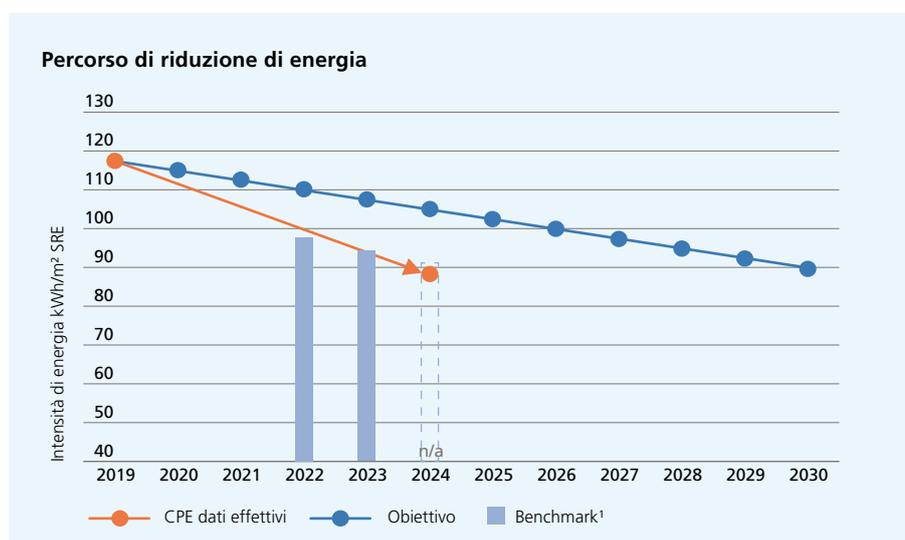
Secondo il «REIDA CO₂e-REPORT 2025» l'intensità delle emissioni di CO₂e del portafoglio immobiliare è scesa da 16,9kg CO₂e/m² SRE (superficie di riferimento energetico) nel 2019 a 10,8kg CO₂e/m² SRE nel 2024, il che corrisponde a un calo del 36%. Nel percorso di riduzione di CO₂ la CPE ha compiuto così più progressi di quanti richiesti dagli obiettivi climatici. Entro il 2050 le emissioni di CO₂ dovranno arrivare a 0 kg CO₂e/m² SRE.

L'intensità energetica è scesa del 25%, passando da 117,4 kWh/m² SRE nel 2019 a 88,0 kWh/m² SRE nel 2024. Anche nel percorso di riduzione energetica il portafoglio immobiliare è avanti rispetto ai requisiti stabiliti negli obiettivi climatici. Entro il 2050 intendiamo ridurre l'intensità energetica a 40 kWh/m² SRE.



Fonte: REIDA CO₂e-REPORT 2025, Portfolio PKE, 29 gennaio 2025

¹ Il benchmark per il 2024 non è ancora disponibile al momento della pubblicazione del rapporto di sostenibilità



Fonte: REIDA CO₂e-REPORT 2025, Portfolio PKE, 29 gennaio 2025

¹ Il benchmark per il 2024 non è ancora disponibile al momento della pubblicazione del rapporto di sostenibilità

Oltre a prendere in considerazione gli aspetti economici ed ecologici vogliamo assumere la nostra responsabilità anche sul piano sociale in qualità di locatori. Per noi è importante offrire canoni di locazione adeguati e socialmente responsabili.

La CPE si è posta l'obiettivo di rinunciare agli sfratti in caso di risanamento. In altre parole: quando rinnoviamo un immobile residenziale cerchiamo di non disdire i contratti di locazione e permettere agli inquilini di rimanere negli appartamenti.

Percorso di riduzione

Per ognuno dei nostri edifici disponiamo di un piano dettagliato di provvedimenti relativi al miglioramento del bilancio energetico e ai futuri interventi di manutenzione e risanamento. Per ottenere informazioni documentate sul nostro bilancio di CO₂ e di energia nel periodo di pianificazione fino al 2050, ci avvaliamo di uno strumento di pianificazione strategica chiamato «percorso di riduzione».

Per raggiungere gli obiettivi climatici entro il 2030 intendiamo attuare le misure definite nel percorso di riduzione. Al termine di questo periodo stabiliremo una tabella di marcia per il decennio successivo, entro il 2040, in modo da tenere conto degli ultimi sviluppi tecnologici e delle norme in vigore.

Sostituzione di riscaldamenti a gas e nafta

Nel 2024 la CPE ha sostituito un riscaldamento a nafta a Winterthur con un allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Nell'ambito di un progetto di risanamento a Friburgo (cfr. pagina 11) sono stati compiuti tutti i preparativi per sostituire i riscaldamenti a gas e nafta con un allacciamento alla rete di teleriscaldamento non appena sarà disponibile.

Espansione del fotovoltaico

Il fabbisogno di energia elettrica dei nostri inquilini dovrà essere coperto sempre più con energia solare auto-prodotta. È stata già elaborata un'ampia analisi sul potenziale e l'economicità di impianti fotovoltaici in tutti gli immobili della CPE.

Nelle nuove costruzioni e nei risanamenti viene sempre svolta una verifica della fattibilità tecnica e dell'opportunità economica di un impianto fotovoltaico. Nel 2024 la CPE ha installato e avviato nuovi impianti a Nyon e a Winterthur.

Elettromobilità

Stiamo dotando i nostri immobili di colonnine di ricarica elettrica. Negli edifici di nuova costruzione si tiene già conto di questa esigenza. Nel 2024 sono stati installati diversi impianti negli immobili di Winterthur e Losanna. Altre stazioni di ricarica seguiranno nei prossimi anni.

Dal 2023 la CPE ha un contratto quadro che le consente un processo di ordinazione standardizzato in tutta la Svizzera.

Ottimizzazioni di esercizio

La CPE ha portato a termine un progetto di ottimizzazione volto a ridurre il fabbisogno di energia dei suoi immobili attraverso misure mirate da realizzare a breve termine. Tutti gli immobili sono stati analizzati per verificare la possibilità di abbassare il consumo energetico attraverso le impostazioni del sistema di riscaldamento, controlli funzionali, installazioni di lampade LED ed altri interventi. 73 misure sono state già realizzate, mentre altre sono in fase di pianificazione o attuazione.

Investimenti immobiliari indiretti

Gli investimenti indiretti in immobili in Svizzera e all'estero dispongono di un rating di sostenibilità e protezione del clima. Tutti gli investimenti immobiliari indiretti della CPE seguono un percorso di riduzione di CO₂ per raggiungere le zero emissioni entro il 2050.



Ristrutturazioni senza sfitti: un esempio di successo da Friburgo

A Friburgo, in meno di due anni sono stati ristrutturati 140 appartamenti, si sono create 18 nuove unità abitative grazie all'aggiunta di un piano ed è stato isolato l'intero involucro dell'edificio. Durante i lavori, agli inquilini sono stati messi a disposizione appartamenti sostitutivi all'interno dello stesso complesso, è stata fornita assistenza per il trasloco temporaneo o è stato concesso un periodo di preavviso più breve se de-

sideravano lasciare il loro appartamento. Nonostante le grandi sfide legate al risanamento dell'immobile mentre era occupato, il progetto è stato completato con sei mesi di anticipo e nel rispetto della cornice di spesa prestabilita.

L'esempio di Friburgo dimostra in modo impressionante che le ristrutturazioni socialmente accettabili sono possibili e possono essere un successo sia per gli inquilini che per i proprietari.

TITOLI

Per selezionare gli investimenti sostenibili, la CPE prende in considerazione, oltre agli aspetti finanziari, anche criteri ambientali, sociali e di governance (criteri ESG).

L'aderenza ai criteri ESG si riflette nell'ESG Quality Score, che misura la capacità di gestire i rischi e le opportunità a medio e lungo termine connessi a fattori ambientali, sociali e di governance.

I nostri portafogli azionari e obbligazionari raggiungono un punteggio di 7,0 su 10 e superano così il benchmark. La maggiore valutazione del portafoglio pari al 7,0 (anno precedente 7,1) rispetto al 6,9 (anno precedente 6,8) del benchmark è da ricondurre a un maggiore proporzione di investimenti con un rating AAA o AA, che rappresentano il 52 % del portafoglio rispetto al 49 % del benchmark.

Il 1° gennaio 2024 la CPE ha aderito all'Engagement Pool di Credit Suisse Asset Management (ora UBS Asset Management). Il Pool rappresenta gli azionisti, esercita il loro diritto di voto alle assemblee generali e istaura un dialogo con le aziende al fine di raggiungere gli obiettivi ESG e promuovere così un futuro più sostenibile.

Gestori patrimoniali esterni

I nostri requisiti per i gestori patrimoniali esterni sono guidati dai Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU.

I requisiti della CPE sono in sintesi:

- Il gestore del fondo ha firmato o intende firmare i Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU.
- I criteri ESG sono parte integrante del processo d'investimento.
- I criteri di esclusione, l'esercizio del diritto di voto e l'impegno devono mirare a un orientamento sostenibile del portafoglio.

Nelle nuove gare d'appalto vengono scelti esclusivamente gli investimenti collettivi che meglio soddisfano queste direttive. I prodotti esistenti vengono sottoposti a un controllo della conformità ai requisiti.

Misure

Il regolamento d'investimento della CPE prevede che nella selezione degli investimenti si debba tener conto non solo degli aspetti finanziari, ma anche di criteri ambientali, sociali e di governance. I criteri si basano sul diritto svizzero e sulle convenzioni internazionali alle quali aderisce la Svizzera.

ESG Quality Score – azioni e obbligazioni combinate

	CPE		Benchmark		Deviazioni 2024
	2024	2023	2024	2023	
ESG Rating	A	A	A	A	
Overall Score	7,0	7,1	6,9	6,8	1,3 %
Environment	6,0	6,0	6,1	5,9	-1,6 %
Social	5,3	5,3	5,2	5,2	1,8 %
Governance	6,4	6,2	6,1	6,0	4,9 %

Fonte: ESG-Report «yourSRI ESG Report» della CPE, CSSP – Center for Social and Sustainable Products AG, 14 gennaio 2025

Prospettive 2025

LA CPE FA PARTECIPARE GLI ASSICURATI AL SUO SUCCESSO

Grazie alla politica responsabile e lungimirante del Consiglio di fondazione, la CPE presenta un grado di copertura del 120,3 % al 31 dicembre 2024 e continua così a disporre di sufficienti riserve e di una situazione finanziaria stabile.

La CPE ha chiuso il 2024 con un buon risultato finanziario. Di conseguenza il Consiglio di fondazione ha deciso di concedere nel 2025 un interesse del 4 % sugli averi di vecchiaia.

Il grado di copertura di poco più del 120 % al 31 dicembre 2024 consente inoltre alla CPE di aumentare le rendite in due parti del 5 % per un anno a partire del 1° aprile 2025. Questo è già il secondo aumento dall'introduzione della rendita in due parti nel 2014. Da notare inoltre che non si è mai scesi sotto la soglia del 100%. Ciò dimostra che la decisione della CPE di introdurre la rendita in due parti era giusta e nell'interesse dei pensionati.

MIGLIORAMENTI COSTANTI NEL SETTORE IMMOBILIARE

Un elemento importante della nostra strategia di responsabilità ecologica è il rinnovamento energetico degli involucri degli edifici e la sostituzione dei riscaldamenti a combustibile fossile. Quando il risanamento degli stabili di nostra proprietà non è possibile per motivi che esulano dalla nostra volontà, adottiamo misure alternative per migliorare l'efficienza e ridurre efficacemente il consumo di risorse.

Progetti in esecuzione

Stabile residenziale e commerciale Rue Jacques-Vogt 1-3 e Boulevard de Pérolles 32-34, Friburgo	<ul style="list-style-type: none">- Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio- Sostituzione dei riscaldamenti a gas e nafta con allacciamento al teleriscaldamento- I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento
Immobile residenziale e commerciale Av. d'Echallens 61, Losanna	<ul style="list-style-type: none">- Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio- Sostituzione del riscaldamento a gas con pompa di calore- Installazione di un impianto fotovoltaico e di stazioni di ricarica elettrica- I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento
Immobile residenziale Endlikerstrasse/ Tösstalstrasse, Winterthur	<ul style="list-style-type: none">- Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio- Sostituzione del riscaldamento a nafta con allacciamento al teleriscaldamento- Installazione di un impianto fotovoltaico e di stazioni di ricarica elettrica- I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento
Immobile residenziale Chemin d'Eysins 54, Nyon	<ul style="list-style-type: none">- Risanamento energetico dell'involucro dell'edificio- Installazione di un impianto fotovoltaico- I locatari possono rimanere nell'immobile durante il risanamento



Immobile residenziale Endlikerstrasse/Tösstalstrasse a Winterthur con nuovo impianto fotovoltaico

Le misure di ottimizzazione previste hanno lo scopo di ridurre l'intensità energetica di oltre il 20 % dal 2019 al 2026. Questo obiettivo è stato già raggiunto. Anche le emissioni di CO₂ dovranno essere abbassate del 40 % entro il 2026. Attualmente la riduzione ha già raggiunto il 36 %.

La CPE ha in programma o già in cantiere diversi progetti di ristrutturazione e nuove costruzioni. Sono previsti risanamenti energetici degli involucri di diversi immobili e la sostituzione di riscaldamenti a gas con l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento. Si stanno inoltre installando altri impianti fotovoltaici e stazioni di ricarica per l'elettromobilità.

Glossario

Asset & Liability Management (ALM)

Questo approccio prevede la gestione integrata degli attivi e dei passivi, ossia l'allineamento del portafoglio d'investimento (Assets) agli impegni attuariali (Liabilities).

ASIR

Associazione svizzera per gli investimenti responsabili: l'ASIR è un'associazione di investitori istituzionali fondata nel 2015. Lo scopo dell'associazione è quello di fornire servizi ai propri membri, in modo tale che indirizzino le loro scelte d'investimento su criteri ambientali, sociali ed economici.

Climate Action 100+

È un'iniziativa di investitori destinata ad assicurare che i maggiori emittenti di gas serra del mondo adottino le misure necessarie contro il cambiamento climatico.

CO₂e

Sta per equivalenti di CO₂ o equivalenti di anidride carbonica. È un'unità di misurazione volta ad armonizzare l'impatto sul clima dei vari gas a effetto serra.

CSSP

Center for Social and Sustainable Products AG: fornitore di servizi esterno della CPE che offre valutazioni trasparenti sull'adempimento dei criteri ESG nel portafoglio rispetto ai pari e al benchmark.

Engagement Pool

Questi pool si impegnano per promuovere un'attività di investimento sostenibile e per una sana crescita economica che tuteli gli interessi a lungo termine della società nel suo insieme. Offrono fondi d'investimento sostenibili, analisi di assemblee generali con raccomandazioni di voto, un dialogo degli azionisti con le imprese e rating di sostenibilità delle aziende.

ESG

L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) copre i settori dell'ambiente (p.e. emissioni di CO₂, impiego efficiente dell'energia, protezione delle acque), società (p.e. condizioni di lavoro eque, controllo delle catene di fornitura) e buon governo d'impresa (p.e. politica di retribuzione trasparente, struttura del Consiglio di amministrazione).

Intensità di CO₂

Indica la quantità di anidride carbonica in rapporto alla superficie utilizzata a scopo abitativo e commerciale.

Intensità di energia

Indica il consumo di energia in rapporto alla superficie utilizzata a scopo abitativo e commerciale.

LPP

Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, in vigore dal 1985.

pom+

pom + Consulting SA: fornitore di servizi esterno della CPE che valuta regolarmente il portafoglio immobiliare in base a indicatori energetici e ai percorsi di riduzione definiti per raggiungere gli obiettivi climatici.

REIDA

Real Estate Investment Data Association: organizzazione settoriale non a scopo di lucro. Con il benchmark di CO₂ vuole offrire possibilità di paragone trasparenti su scala svizzera e punti di orientamento nella misurazione delle emissioni di CO₂ o dell'intensità di CO₂ degli immobili da rendimento.

Sustainability Bonds

Obbligazioni sostenibili utilizzate esclusivamente per (ri)finanziare progetti che apportano benefici ecologici e sociali.

Superficie di riferimento energetico (SRE)

La somma delle superfici di pavimento dei piani (sopra e sotto il suolo) inclusi nell'involucro termico e la cui utilizzazione richiede un riscaldamento o una climatizzazione.

UN PRI

Principi per gli Investimenti Responsabili dell'ONU: è un'iniziativa di investitori che hanno definito sei principi volti a integrare i criteri ESG nel processo d'investimento.

yourSRI

Piattaforma di reporting globale che consente ai gestori patrimoniali e agli investitori di accedere in tutto il mondo all'analisi di fondi e mandati di gestione patrimoniale in termini di criteri ESG ed emissioni di CO₂.

Nota editoriale

Editore:
CPE Fondazione di Previdenza Energia
Freigutstrasse 16
8027 Zurigo
www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92
info@pke.ch

Concezione, layout e realizzazione:
Farner Consulting SA, Zurigo

Foto:
Copertina: Franziska/Adobe Stock
Pagina 11: Induni & Cie SA
Pagina 13: Renespa AG

Il rapporto di sostenibilità è pubblicato in tedesco, francese e italiano.
Fa fede la versione tedesca.

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16

8027 Zurigo

www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92

info@pke.ch